



COMUNE DI GRAMMICHELE

PROVINCIA DI CATANIA

N. 42 del Reg.

Data della deliberazione
19-05-2014

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 20:00 e segg. in Grammichele e nella solita Sala delle adunanze Consiliari, in seduta Straord. urgenza, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PALERMO PIETRO	P	VITALE MARCELLO	P
GIANDINOTO GIANCARLO G.	P	CANNIZZO NUNZIO M.	P
GIANDINOTO RENZO	A	LAROCCA GIUSEPPE P.	P
GIANDINOTO IGNAZIO M.	A	VERSO FILIPPO E.	P
SCIRE' AGATA S.	P	COSTANZO SALVATORE	P
TORNELLO CONCETTA LIDIA	P	ZAPPARRATA ROCCO	A
FILIA PAOLO	P	UMANA CONCETTA	P
CAMPANELLO ROSARIO	A	GRECO DESIRE' G.	A
SILECI SALVATORE	A	CALI' SEBASTIANO	P
BARONE RAFFAELE	P	PALERMO NATASCIA	P

Presenti: 14 Assenti: 6

Assume la Presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PALERMO PIETRO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott. PEPE VALENTINO

Scrutatori Consiglieri:

Per l'Amministrazione sono presenti:

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tributo servizio rifiuti)**

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la **deliberazione di consiglio comunale n. 61 del 13.11.2013** con la quale sono state rideterminate le scadenze di versamento, Tassa Rifiuti Solidi Urbani – Riscossione per l'anno 2013;

VISTO il **comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147**, il quale stabilisce **l'abrogazione** dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della **TARES** ;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare **un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI**, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU approvato con Delibera Consiliare n.49 del 31.10.2012 e modificato con Delibera Consiliare n. 69 del 27.11.2013, sostituendo l'attuale regolamento TARSU, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- **commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)**
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

651. Il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati ai sensi del DPR 158/1999 (Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

652. Il Comune può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio dei rifiuti;

654. Deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI** e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. È consentito il pagamento della Tari e della Tasi in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

VISTA la Nota 24 Marzo 2014, n.5648, Dipartimento delle Finanze la quale chiarisce che i Comuni possono riscuotere gli acconti TARI anche nel caso in cui non abbiano ancora approvato i regolamenti e le delibere tariffarie;

RAVVISATA l'opportunità di stabilire, con il presente atto deliberativo, allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e **nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC** unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU), nonché **dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014** da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, **le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del regolamento medesimo ;**

RILEVATO opportuno, altresì, consentire ai contribuenti di effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di TARI 2014 attraverso un adeguato piano di rateizzazione al fine di spalmare in un arco temporale più lungo il pagamento da parte dei cittadini attraverso un equo bilanciamento degli interessi dell'Ente con quello dei soggetti passivi, attesa anche l'attuale condizione economica delle famiglie;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti ha richiamato l'Ente circa la presenza di un elevato volume di residui attivi di cui al Titolo I° e III° delle entrate in misura tale da non rispettare il parametro di deficitarietà N.2 (*Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà*) e che, pertanto, si rende necessario stabilire le date di scadenza della TARI entro l'esercizio finanziario in corso al fine di evitare, di conseguenza, un elevato ammontare di residui attivi di competenza al 31.12;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n.68;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 Aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

PROPONE

per quanto indicato in premessa

1) Di istituire la tassa comunale sui rifiuti TARI, con decorrenza dal 1° gennaio 2014 prevista dall'art.1 comma 639 e segg. Della Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n.16 ;

2) DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in NUMERO 4 RATE nei mesi di GIUGNO – AGOSTO – OTTOBRE - DICEMBRE e nei seguenti termini:

- le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 30 di ogni mensilità.

- è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

dettaglio calcolo rate TARI 2014 :

- **1^ RATA** "acconto", scadenza mese di **GIUGNO 2014**

l'importo relativo al primo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARSU, oltre il tributo provinciale;

- **2^ RATA** "acconto", scadenza mese di **AGOSTO 2014**

l'importo relativo al secondo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARSU, oltre il tributo provinciale;

- **3^ RATA** "acconto", scadenza mese di **OTTOBRE 2014**

l'importo relativo al terzo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARSU, oltre il tributo provinciale;

- **4^ RATA** "saldo/conguaglio", scadenza mese di **DICEMBRE 2014**

la rata di saldo/conguaglio verrà calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.

- 3) **DI STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2014 è **versato al** Comune di Grammichele mediante i modelli di pagamento pre compilati, inviati dal Comune stesso, sia per il versamento delle rate in acconto, che per il versamento della rata a saldo;
- 4) **DI DARE ATTO** che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 5) **DI DISPORRE**, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione di definizione delle rate e delle scadenze all'albo pretorio comunale e sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;
- 6) **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Resoconto sommario degli interventi

IL PRESIDENTE: dispone che si passi al punto 3° posto all'O.d.G. avente ad oggetto: **"IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014"**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO DOTT.SSA RANIOLO: Precisa che la delibera è a tutela dell'Ente per il rispetto delle scadenze di legge e del contribuente per consentire un adeguato preavviso. Sottolinea che una attività tempestiva evita l'accumularsi di residui attivi e una maggiore possibilità di rateizzazione a favore dei cittadini. Occorre deliberare subito per far partire l'attività di bollettazione in tempi brevi. Non si stanno deliberando in questo momento tariffe ma solo il numero delle rate e le scadenze.

Alle ore 8:25 entrano in aula i Consiglieri Campanello, Gandinoto I. (Presenti 16).

IL CONSIGLIERE COSTANZO: riferisce esiti seduta di commissione. Sottolinea l'alto tasso di evasione che determina sensibili minori introiti rispetto all'accertato.

IL PRESIDENTE: dispone che si passi alla votazione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014**, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ALL'unanimità dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di delibera in oggetto.

IL CONSIGLIERE PALERMO N.: propone il prelievo del punto 7 all'O.d.G. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Esagono D'Oro".

IL PRESIDENTE: dispone la votazione del Prelievo del punto 7 all'O.d.G. avanzata dal Consigliere Palermo Natascia, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON 13 voti favorevoli, 3 astenuti (Larocca, Scirè, Cali), espressi per alzata di mano:

APPROVA

il prelievo del punto 7 all'O.d.G. proposto dal Consigliere Palermo Natascia.

IL SEGRETARIO GENERALE : Certifica che del presente verbale di seduta è depositata agli atti dell'ufficio segreteria trascrizione registrata in audio cassetta numerata con data di seduta. Relativamente al resoconto degli interventi dei Consiglieri Comunali si rinvia alle registrazioni elettromagnetiche depositate presso la Segreteria Generale.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

GIANDINOTO IGNAZIO M.

**IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

PALERMO PIETRO

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

Dott. PEPE VALENTINO

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 21-05-2014 al 05-06-2014, a norma dell'art. 11 della L.R. 44/1991 come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/04.

Grammichele, 21-05-2014

Il Messo Comunale

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. PEPE VALENTINO

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva:

- **essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione**

Grammichele, 31-05-2014

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. PEPE VALENTINO

La presente deliberazione é copia conforme all'originale

Si rilascia per _____

Grammichele, li _____

Il Segretario Generale
(Dr. Valentino Pepe)